

# Il Prefetto Palomba ospite a Tempo Reale: come Rimini sarà penalizzata

Il prefetto di Rimini Claudio Palomba è stato ospite questa mattina della trasmissione *Tempo Reale* (Radio Icaro - Icaro Tv). Al centro dell'intervista, le conseguenze del riordino. "La grande partita è la sicurezza dei cittadini", ha premesso.



PROVINCIA | 05 dicembre 2012 |

*"Tutto il resto è secondario. Non è ovviamente un problema di categoria o di posti da conservare o meno. Quello che ci sta a cuore è garantire sicurezza uniforme ai cittadini sull'intero territorio nazionale. Questo le norme che sono state approvate e il regolamento che andrà avanti non lo consentiranno. Rimini non sarà uguale ad altre città di minore rilevanza sul profilo della sicurezza",* ha proseguito Palomba, che è anche presidente nazionale del Sindacato prefettizio.

*"Accomunare a Rimini realtà come Belluno, 36.000 abitanti, Sondrio 22.000 abitanti o la stessa Pesaro con 93.000: avranno prefetture, questure, comandi provinciali e tutto il resto unicamente perché mantengono l'ambito provinciale. Il cittadino di Sondrio sarà più tutelato perché, checché se ne dica, un presidio non è come avere una Questura o una Prefettura. Non mi dicano che Rimini deve essere presidio e che ha minori esigenze di sicurezza rispetto a Belluno".*

Poi una provocazione: *"Si tende a dire che il presidio è una Prefettura. Allora manteniamo la Prefettura. Il presidio di Governo ha solo alcune funzioni in materia di ordine e sicurezza pubblica ed eventualmente garanzia dei diritti essenziali. Non è la stessa cosa, come non è la stessa cosa il presidio Questura. Si creerebbe una sicurezza compartecipata rispetto alla provincia madre, ma ci sono altri servizi, ad esempio la cittadinanza, che non sono previsti. La Polizia fa una serie di attività di polizia amministrativa: non è prevista. Dove va? A Ravenna?"*

*Il decreto spending review parla di invarianza dei servizi ai cittadini. Ma lo stiamo applicando?"C'è un articolo della Costituzione che tutti gli uffici devono essere organizzati secondo i principi del buon andamento. Tra l'altro questi presidi devono rispondere, e su questo il regolamento è anticostituzionale, con provvedimento motivato a eccezionali esigenze da dimostrare in materia di ordine e sicurezza pubblica. E non è solo Rimini. A Reggio Emilia le inchieste che si stanno facendo che cosa devono dimostrare? E tra l'altro si prevede una verifica del mantenimento di queste eccezionali esigenze. E a Vibo Valentia, che cosa va dimostrato?"*